

AVVISI: una comunità che si prende cura di sé

INCONTRO DEL «LABORATORIO LITURGICO»

Venerdì 12 aprile ore 18.30 in oratorio a Fiera per la verifica del tempo di Quaresima e delle celebrazioni di Pasqua.

INCONTRO DEL CONSIGLIO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE TREVISO EST

Venerdì 12 aprile ore 20.45 in oratorio a Selvana.

RITIRO PER BAMBINI E BAMBINE DI 4^A ELEMENTARE CON LE LORO FAMIGLIE IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA COMUNIONE

Sabato 13 aprile ore 15.00 presso il seminario vescovile.

PERCORSO PER BAMBINI E BAMBINE DI 2^A ELEMENTARE

Terzo incontro domenica 14 aprile ore 9.30 a Selvana.

Si cercano adulti per avviare il Grest 2024. La disponibilità va segnalata entro domenica 14 aprile.

Fiera

GIUBILEI DI PROFESSIONE RELIGIOSA

Sabato 13 aprile alla ore 10.30 presso la chiesa delle Suore di Porto, sr. Lorenza Sponton, sr. Annalisa Laner e sr. Maria Teresa Dalla Rizza celebreranno il 60° e il 50° di professione religiosa.

CELEBRAZIONE DELLA PRIMA COMUNIONE (1° TURNO)

Domenica 14 aprile alla messa delle ore 10.00.

Selvana

PRESENTAZIONE DI BAMBINI E BAMBINE CHE CELEBRERANNO LA PRIMA COMUNIONE E CONSEGNA DEL VANGELO

Domenica 14 aprile alla messa delle ore 11.15.

LA PAURA DEL FALLIMENTO E COME AIUTARE I RAGAZZI AD AFFRONTARLA

Incontro proposto dalla Comunità capi del gruppo Agesci Treviso 4

Lunedì 8 aprile ore 20.45 presso il circolo NOI di Mignagola.

Sono invitati capi scout, animatori e animatrici, catechisti/e e chiunque abbia un ruolo educativo.

FESTA DEGLI ANNIVERSARI 2024

Domenica 26 maggio 2024 celebreremo gli anniversari di matrimonio con tutte le coppie che festeggiano 5, 10, 15, 20, 25 e via via sempre più anni di vita insieme!

Le messe verranno celebrate nelle due parrocchie di Fiera e di Selvana la stessa domenica, nei seguenti orari: **Fiera alle ore 10 e Selvana alle ore 11.15.**

Seguirà il **pranzo tutti insieme presso la sala polivalente di Selvana** e si terrà un incontro di preparazione giovedì 16 maggio alle ore 20.45 presso la Biblioteca dell'oratorio di Selvana.

Per la partecipazione potrete compilare il modulo a disposizione in chiesa entro il 30 aprile.

Vi aspettiamo con gioia per condividere insieme queste bellissime e importanti tappe che sono di grande testimonianza per la vita di tutti noi.

Per vivere il Tempo di Pasqua

«A CARO PREZZO». COME VIVERE DA RISORTI

Incontro biblico con Luca Bombelli a cui seguirà un momento di preghiera danzata a cura di Maria Chiara Tonet: «Hai mutato il mio lamento in danza»

Mercoledì 17 aprile ore 20.30 in chiesa a Fiera

«STILL LIFE»

Proiezione del film con presentazione di don Elio Girotto.

Giovedì 2 maggio ore 20.45 in oratorio a Selvana.

CONCERTO DEL CORO «VOCI D'OLTREFIERA»

Venerdì 17 maggio ore 20.45 in chiesa a Fiera



Comuniando

Foglio settimanale delle parrocchie di
Sant' Ambrogio vescovo 0422 540334
Cristo Re in Selvana 0422 301912



Con un messaggio (nome - cognome - parrocchia) al 351 3191060,
riceverai aggiornamenti e avvisi straordinari

Collaborazione pastorale «Treviso Est»

7 aprile 2024 durante Cristo – Il domenica di Pasqua B

In ascolto della Parola

Lecture: Atti 4,32-35; 1 Giovanni 5,1-6

Dal vangelo secondo Giovanni 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

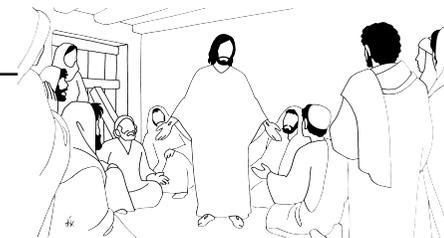
Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Porte sbarrate e cuori impauriti

Luigi Verdi

Passa a porte chiuse il Risorto, senza rumore di passi o di chiavi nella serratura, neanche il cigolio di una maniglia; passa attraverso i muri tra cui i discepoli se ne stavano rintanati "per paura". E cosa si dicevano tra loro, cosa passava nel loro cuore? Dovevano credere a quel che avevano detto loro Maddalena e le altre donne, che invece le loro porte le avevano aperte al mattino presto e, spinte da passi innamorati, si erano recate al sepolcro? E Pietro



e Giovanni che dopo la corsa mattutina avevano visto la tomba vuota, possibile che non avessero trovato di meglio da fare che chiudersi in casa con gli altri? Quanto subbuglio nel loro cuore, che frastuono di emozioni, di pensieri contrastanti, un uragano di impressioni e di inquietudini! Arrivano allora come un balsamo le parole di Gesù: "Pace a voi". Parole ripetute ancora: li conosceva bene i suoi ragazzi, lo sapeva che avevano bisogno di un antidoto alla paura, e cosa è la pace se non il contrario della paura? Lo sapeva che erano pieni di sensi di colpa per i tradimenti, per la solitudine a cui lo avevano abbandonato, per essersene scappati ancora e sempre per paura. E ora, come una carezza, quelle parole "Pace a voi!" come a dire "state tranquilli, quel che è stato è stato, vi voglio ancora bene". Il soffio su di loro giunge così come il vento a gonfiare le vele, a spazzare la cenere del passato per poter riprendere ad andare: solo chi è stato perdonato può perdonare, solo chi ha vissuto il batticuore dell'essere stato abbracciato dopo uno sbaglio può a sua volta abbracciare. E allora che sia pace davvero, inondata dall'amore. Eppure li ritroviamo otto giorni dopo ancora là, con la porta ben chiusa, immobili e statici come se niente fosse successo e Gesù torna, Lui torna sempre. E questa volta c'è anche il proverbiale Tommaso. Come segno di riconoscimento il Risorto non ha che le ferite, solo queste bastano, agli occhi di Tommaso, per fargli esclamare una dichiarazione di amore: il Dio che mi appartiene è un Dio vivo e ferito. Quanto ci somigliano questi discepoli nel loro aprire e sbarrare porte e cuori, nelle loro paure, nel loro credere a sbalzi e tentoni e se perfino per loro fu difficile credere, la carezza di Gesù è invece tutta per noi: "beati!". Preziose le ferite, grazie a loro Lo riconosciamo anche nella carne e nell'animo straziati degli uomini e delle donne di oggi, segno di un amore che non muore, di un bisogno di risorgere sempre; così preziose che forse saranno anche il nostro distintivo, come in terra così in cielo.

Pronti al servizio per la pace qui ed ora

Condividiamo alcune provocazioni proposte dai Gruppi scout AGESCI e FSE della Collaborazione pastorale nella Via crucis del venerdì santo.

Dal vangelo secondo Luca (Luca 23, 26)

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

Pensare a questo momento insieme ci ha dato l'opportunità di farci delle domande che vorremmo condividere con voi:

È vera per noi la seguente frase: "la pace è come l'acqua: dà vita, dà gioia, crea le fondamenta del Regno di Dio nel cuore delle persone, nelle città in cui vivono, nell'intero Creato in cui viviamo"?

Essere a servizio della pace è una questione di stile, di approccio alle persone, alle cose, agli avvenimenti. Noi leggiamo il mondo con gli occhi dell'operatore di pace? Ogni nostro passo può creare conflitto invece che pace intorno a noi. Ne siamo consapevoli e impediamo al conflitto di propagarsi?

Ognuno di noi deve decidere di essere operatore di pace, concreto ma discreto, coscienti che è un compito pesante, una croce a volte improvvisa come per il Cireneo. Vogliamo rifiutarci di aiutare Gesù nel realizzare il suo sogno di redenzione del mondo?

Celebrazioni della settimana

	FIERA	SELVANA
SABATO 6 APRILE Sabato fra l'ottava di Pasqua		Ore 18.30: Santa Messa def. Pistolato Lucia in De Pieri, def. fam. De Pieri, Giovanni e Amelia def. Umberto Mion def. Raffaello Dalla Costa
DOMENICA 7 APRILE Il Domenica di Pasqua 'della Divina Misericordia' Lit. Ore: II settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa Battesimo di Lavinia Pastore def. Paolino Morandin def. Malvina	Ore 11.15: Santa Messa
LUNEDÌ 8 APRILE ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE <i>Solennità</i>	Ore 18.30: Santa Messa	Ore 17.30: Adorazione eucaristica Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MARTEDÌ 9 APRILE	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa
MERCOLEDÌ 10 APRILE	Ore 9.00: Santa Messa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
GIOVEDÌ 11 APRILE San Stanislao, vescovo e martire <i>Memoria</i>	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa
VENERDÌ 12 APRILE	Ore 18.30: Santa Messa def. Alfio Sartor def. Marangon Giuseppina	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
SABATO 13 APRILE		Ore 18.30: Santa Messa def. Umberto Mion def. Eugenio e Leontina Sartorello def. Breda Maurizio, Pierina e Marcello
DOMENICA 14 APRILE III Domenica di Pasqua Lit. Ore: III settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa Celebrazione della Prima Comunione (1° turno)	Ore 11.15: Santa Messa